

Prefazione

L'occhio è un organo veramente notevole e complesso. Si potrebbero elencare all'infinito le meraviglie della vista. Ma analizzando, anche da una più banale prospettiva, la serie di tessuti specializzati che l'occhio contiene, il fatto è che all'interno di una sfera, di 2-3 cm di diametro, si possono trovare esempi praticamente di tutti i principali tipi di tessuto istologico che si trovano nel corpo umano, ad eccezione del muscolo scheletrico, muscolo cardiaco, ossa e cartilagine. E se, per un momento, andiamo oltre l'occhio umano fino agli occhi degli uccelli, possiamo persino trovare cartilagine, muscoli scheletrici e ossa. Come tale, questo libro è scritto ad un livello che presuppone che il lettore sia ben preparato sull'istologia dei tipi di tessuti di base. Un pieno apprezzamento della varietà di diversi tipi di tessuti all'interno dell'occhio dovrebbe rendere meno sorprendente il fatto che l'occhio possa essere coinvolto in una così vasta gamma di malattie sistemiche, ognuna delle quali influisce su questi diversi tipi di tessuto.

Le ragioni che spingono il clinico contemporaneo o il clinico in formazione a comprendere la complessità di questi tessuti a livello istologico e anche ultrastrutturale sono interessanti. Durante un esame oculistico di routine, utilizzando moderni metodi di imaging clinico come l'OCT (tomografia ottica computerizzata), il clinico di oggi può esaminare in modo non invasivo la maggior parte dei tessuti dell'occhio anche a livelli istologici di dettaglio. Poche altre specialità offrono questa opportunità nella pratica clinica quotidiana. È per questo che abbiamo scelto di aggiungere un capitolo a questo libro sull'anatomia dell'occhio analizzato tramite l'OCT. Ma per trarre il massimo vantaggio da questa opportunità per il bene dei suoi pazienti, il professionista deve avere una conoscenza pratica quotidiana dell'anatomia microscopica dell'occhio, in modo più dettagliato di quanto sia richiesto in quasi tutte le altre specialità - con l'ovvia eccezione della patologia!

L'obiettivo di questo libro è quello di fornire quel fondamento clinico nell'anatomia dell'occhio in un modo un po' diverso dai precedenti testi su questo argomento. In tal modo, alcuni dettagli delle singole cellule all'interno dei tessuti oculari sono stati sacrificati al fine di migliorare la discussione di più dettagli clinici. Fonti più complete, ma meno orientate clinicamente, sull'anatomia dell'occhio sono disponibili per il lettore che desidera estendere le proprie conoscenze oltre il livello di dettaglio qui fornito. C'è sempre qualcosa da imparare.

Una delle domande più comuni dei tirocinanti clinici è: "Perché devo sapere questo?". In ogni capitolo, il lettore troverà diversi correlati clinici designati dal simbolo dell'occhio di Horo (👁️) che affronterà questa domanda fornendo esempi di anomalie che illustrano il motivo per cui è essenziale conoscere un determinato dettaglio anatomico. I clinici esperti potrebbero obiettare sulla scelta degli autori di certi esempi per sostenere ciascun caso, ma la speranza in qualsiasi programma di formazione clinica è che i tirocinanti raggiungano il punto in cui possano comprendere la patologia e immaginare l'istopatologia di un'anomalia, mentre stanno esaminando la sua presentazione clinica. Molti medici non arrivano mai a quel punto, ma il percorso inizia con l'apprendimento dei fondamenti clinici.

Thomas F. Freddo, OD, PhD, FAAO
Edward Cham, MD, PhD
2017